



cerca nel sito

Cerca

agenzia

10:49 - Sabato, 6 Marzo 2010

impress.it

agenzia di stampa on line



➤ Agricoltura: 8 marzo, la riscossa dell'agronomo in rosa. 4mila donne protagoniste

05/03/2010 14:51:31

- Chi Siamo
- I Nostri Servizi
- Dove Siamo
- Contatti



- Impress News
- Abbiamo Incontrato...
- ComunicAZIONE
- Graphic & Editing
- Eventi
- Libreria
- Meeting
- Fototeca

Seleziona la cat a cui appartieni

Iscriviti alla newsletter
scrivi qui la tua email

Invia



investimenti, e molto altro. Le 4mila donne agronomo rappresentano il 18% degli iscritti agli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali presenti sull'intero territorio nazionale. E 1 ordine provinciale su 10 ha una presidente donna, mentre i consiglieri in rosa sul territorio nazionale sono il 17%, con una netta prevalenza di presenze negli ordini del centro-nord. A livello regionale la Toscana è la regione più "rosa" con 24 donne nei consigli provinciali (con Pisa e Pistoia che hanno il 55%), quindi l'Emilia Romagna con 14 (Ravenna e Ferrara al 33%) e Lazio e Sicilia con 11.

Agronomi in rosa - "L'agronomo e il forestale - commenta Rosanna Zari (nella foto), vicepresidente Conaf - nascono storicamente al maschile e ancora oggi i redditi dei professionisti uomini superano di oltre un terzo quello delle colleghe". Ciò nonostante nella categoria le donne crescono con un trend doppio rispetto agli uomini (+113% in 10 anni contro +49%). "Le difficoltà maggiori nel portare avanti la libera professione - prosegue - sono comuni alle professioni in cui è richiesta una laurea. Si arriva al termine degli studi intorno ai 25 anni, dopo di che ci si trova ad affrontare le problematiche di accesso alla professione, iniziando il calvario dei concorsi oppure quello dei corsi di specializzazione o master, per conseguire una specializzazione ritardando di fatto l'entrata nel mondo del lavoro intorno ai 27-30 anni. Questa età coincide spesso con l'esigenza di formare una famiglia, avere una casa propria e allo stesso tempo avviare finalmente dopo anni di studio la propria attività lavorativa".

Lavoro - Fra gli ambiti di lavoro delle donne agronome la consulenza tecnica alle imprese agricole; nella sicurezza alimentare sono impegnate in attività di analisi e laboratorio; consulenza sull'igiene degli alimenti e consulenza sul tutto il settore agroalimentare. Occupazione femminile molto accentuata anche nell'ambito dell'attività di ricerca presso le università o presso istituti privati, impieghi nelle pubbliche amministrazioni e non ultimo l'insegnamento. Fra agronomi e forestali la scelta della libera professione è del 38% del totale delle iscritte: "è difficile coniugare professione e famiglia - conferma - , così il lavoro dipendente e la ricerca del posto fisso rappresentano per la maggior parte delle donne, anche nella nostra categoria, l'obiettivo preferenziale per maternità, malattia, previdenza, stipendio fisso".

Ecco le Pari opportunità - Così grazie ad una iniziativa della vicepresidente Zari è nata la Commissione per le pari opportunità all'interno del Consiglio nazionale, di cui fanno parte anche la consigliere nazionale Giuseppina Bisogno e altre colleghe rappresentative di tutto il territorio nazionale, libere professioniste e dipendenti. "Obiettivo - conclude Zari - è aumentare gli spazi, la visibilità e le responsabilità degli agronomi e forestali in rosa".

Roma

Versione stampabile
indietro



Il Pianeta Proibito di Lorella Cuccarini
continua



Stradario Massonico di Siena
Cosa lega Giuseppe Garibaldi, Goffredo Mameli, Bettino Ricasoli, figure centrali del ...
continua



Leggere con gusto, a tavola con Sienalibri
Al ristorante non solo per mangiare. E partita, infatti, l'iniziativa
continua





Disclaimer - Copyright 2006 - 2007 © Agenzia Impress